

Identificativo Progetti:

10.2.1A-FSEPON-VE-2017-68 *CUP: C74C17000100007*
10.2.2A-FSEPON-VE-2017-192 *CUP: C74C17000110007*

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Filippo Grimani"
Via Canal, 5 – 30175 VENEZIA MARGHERA
Tel. 041.920106-923123 Fax 041.5383465
e-mail veic870002@istruzione.it - www.icgrimani.gov.it

C.F. 80010870279 Cod. Min. VEIC870002 – **CODICE UNIVOCO UFGGFO**

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI AGLI ESPERTI CRITERI DI INDIVIDUAZIONE e ATTRIBUZIONE COMPENSI

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO il Regolamento di contabilità D.I. 44/2001 con il quale viene attribuita alle istituzioni scolastiche la facoltà di stipulare contratti di prestazioni d'opera professionali e intellettuali con esperti interni / esterni per particolari attività e/o insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'Offerta Formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;
VISTO l'art. 40, comma 2, del D.I. 44/2001 con il quale si affida al Consiglio di Istituto la determinazione dei criteri di scelta del contraente, al fine di garantire la qualità della prestazione, nonché il limite massimo dei compensi attribuibili in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto;
CONSIDERATO che al fine di semplificare gli adempimenti amministrativi e contabili, la legge n. 107/2015 , all'articolo 1, comma 143, ha previsto che il Ministero debba adottare un nuovo regolamento di contabilità in grado di attualizzare il vigente Regolamento D.I. 44/2001 e che l'iter per l'adozione del nuovo decreto interministeriale è tutt'ora in corso;
CONSIDERATA la necessità di adozione del regolamento nelle more di effettiva entrata in vigore delle disposizioni previste dal nuovo Regolamento di Contabilità;
RICHIAMATO il D.I. 326 DEL 12/10/1995 che disciplina modalità e costi sostenibili per la formazione del personale e che da tale data non sono stati emanati altri provvedimenti sulla materia;
VISTA la Nota MIUR n. prot. 34815 del 02.08.2017, avente per oggetto: "Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014 – 2020 – Attività di formazione –Iter di reclutamento del personale "esperto" e relativi aspetti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale. Chiarimenti;
VISTA la Nota MIUR n. Prot. 35926 del 21 settembre 2017, avente per oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014 – 2020 – Nota Prot. AOODGEFID\34815 del 02/08/2017. Errata corrige;
CONSIDERATA la necessità di reperire esperti esterni cui affidare lo svolgimento di attività coerenti con i progetti PON 2014-2020/PTOF/Piano di Miglioramento in mancanza di specifiche professionalità all'interno dell'istituzione scolastica e previa verifica del reperimento di personale esperto presso altre istituzioni scolastiche

EMANA IL SEGUENTE REGOLAMENTO

Art. 1 - Finalità e ambito di applicazione

L'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti al fine di:

- garantire l'arricchimento dell'offerta formativa
- realizzare particolari progetti didattici
- realizzare specifici programmi di ricerca e di sperimentazione
- garantire l'aggiornamento/formazione del personale docente ed ATA

Il presente Regolamento disciplina ai sensi dell'art. 40 del D.I. 44/2001 le modalità e i criteri per il conferimento di lettere di incarico/contratti di prestazione d'opera di personale esperto, nelle more di

adozione del nuovo regolamento, secondo le sotto riportate modalità:

1. Verifica preliminare in merito alla sussistenza di personale interno con professionalità corrispondenti allo specifico percorso didattico/formativo;
2. Reperimento di personale esperto presso altre Istituzioni Scolastiche (Collaborazioni plurime previste dal CCNL 2007) - L'Istituzione Scolastica, prima di pubblicare l'avviso, inoltrerà alle altre IISS apposita comunicazione al fine di render nota l'intenzione di far ricorso ad un docente presso tali istituzioni;
3. Reperimento di personale esperto mediante affidamento di contratti di lavoro autonomo;
4. Procedura di gara di affidamento a soggetti giuridici ove si voglia affidare a soggetti giuridici il percorso formativo (Università, associazioni, enti di formazione con esperti della materia ecc..) - Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, N. 50 (GU Serie Generale n.91 del 19-4-2016 – Suppl. Ordinario n. 10), novellato dal D. Lgs N. 56 del 19/04/2017;

Art.2 - Pubblicazione degli avvisi di selezione

Il Dirigente Scolastico sulla base dei criteri stabiliti dal presente regolamento, dall'esigenza di garantire il rispetto del principio di trasparenza dell'attività amministrativa e dalla necessità di garantire la qualità della prestazione, individua in coerenza con i finanziamenti disponibili e le finalità dei progetti PON/PTOF/PdM, le attività e/o gli insegnamenti per i quali è necessario conferire incarichi a personale esperto, dandone informazione attraverso la pubblicazione dell'avviso sul sito web della scuola, ovvero provvede alla pubblicazione del bando ad evidenza pubblica contenente i criteri specifici e predeterminati di selezione in base al fabbisogno.
L'avviso di selezione dovrà contenere le seguenti informazioni :

- Oggetto dell'incarico;
- Tipologia di conoscenze e competenze richieste per l'assolvimento dell'incarico; per facilitare l'oggettiva comparazione dei titoli e delle esperienze il campo deve essere ristretto ai soli titoli e alle sole esperienze coerenti con l'incarico da attribuire;
- Criteri di comparazione dei curricula, con relativo punteggio, predeterminati dal Consiglio di istituto ai sensi dell'art. 40 del decreto interministeriale n. 44 del 2001;
- Compenso orario previsto;
- Durata dell'incarico;
- Modalità di presentazione della candidatura con termine per la proposizione delle domande;
- Modalità di selezione;
- Autorizzazione al trattamento dei dati personali.

L'avviso dovrà essere affisso nell'Albo dell'Istituto e pubblicato sul sito istituzionale dello stesso Istituto per almeno 15 giorni.

Art.3 - Requisiti

Per ciascuna attività rientrante nel PON/PTOF/PdM per lo svolgimento del quale si richiede la collaborazione di personale esperto, il Consiglio di Istituto stabilisce i seguenti requisiti:

- Possesso di titoli pertinenti all'incarico da ricoprire (titoli culturali, attestati percorsi formativi, ecc);
- Possesso di esperienze/pubblicazioni pertinenti all'incarico da ricoprire
- Possesso di competenze/certificazioni informatiche

Art.4 - Determinazione del compenso in relazione alla tipologia di contratto/incarico

- PON: costi orari secondo i massimali determinati dagli Avvisi AdG; I massimali di costo della formazione si applicano in maniera uniforme a tutti gli esperti utilizzati sia interni che esterni (Nota MIUR n. prot. 34815 del 02.08.2017)

- Piano di formazione/PdM: costi orari determinati dal D.I. 326/1995

Decreto Interministeriale n. 326 del 12/10/1995 Personale esterno alla scuola Tipologia	**Importo**
Direzione, organizzazione	fino ad un massimo di €. **41,32** giornaliere
Coordinamento, progettazione, produzione di materiali, valutazione, monitoraggio	fino ad un massimo di €. **41,32** orari e fino ad un massimo di €. **51,65** orarie per

	universitari
Docenza	fino ad un massimo di €. **41,32** orari e fino ad un massimo di €. **51,65** orarie per universitari
Attività tutoriale, coordinamento gruppo di lavoro	fino ad un massimo di €. **41,32** orari

- Progetti PTOF: il compenso massimo da corrispondere all'esperto esterni per ogni ora di attività e dell'impegno è stabilito nella misura prendendo a riferimento la Circolare del Ministero del Lavoro n 101/1997 fino ad un massimo di **euro 56,00** per attività di insegnamento e fino ad un massimo di **euro 28,00** per attività di tutoraggio, importi inclusi di quote a carico dipendente e quote a carico dello Stato. Il Consiglio dà mandato al Dirigente di stabilire di stabilire con propria determina, in occasione di ciascun bando, l'importo effettivo.

Personale interno alla scuola (CCNL comparto scuola) Tipologia	**Importo orario**
Attività di insegnamento	fino ad un massimo di euro 35,00
Attività di non insegnamento docente	fino ad un massimo di euro 17,50
(da rapportare per il personale ATA al profilo di appartenenza)	

Art.5 - Individuazione dei contraenti

Il Dirigente Scolastico determina la scelta e la selezione del contraente mediante la valutazione dei requisiti di cui all'art.3, eventualmente con l'ausilio di apposita commissione all'uopo nominata, determinando i requisiti di accesso in relazione alla specificità della prestazione richiesta. Il Dirigente procede all'individuazione sulla base di:

- presentazione di un curriculum vitae attestante titoli di studio, corsi di specializzazione, formazione ed aggiornamento, abilitazioni, pubblicazioni . esperienze professionali e di insegnamento nel settore e di ogni altro documento che certifichi le competenze professionali nel settore.
  In caso di parità di titoli culturali e professionali fra due o più esperti, si procede alla nomina del candidato più giovane.
- Comparazione dei curricula e formulazione delle graduatorie espresse in centesimi, predisposta in base alla successiva valutazione comparativa.

In presenza di prestazioni specialistiche e/o occasionali, per le quali l'applicazione di quanto sopra esposto non garantirebbe il tempestivo ed efficace espletamento della prestazione, per i tempi, la funzionalità, l'opportunità, l'efficacia dell'azione didattica e/o formativa e l'economicità dell'azione amministrativa, si potrà provvedere all'individuazione diretta. L'esperto esterno così individuato sarà comunque tenuto alla presentazione di tutta la documentazione prevista. L'Amministrazione potrà attingere, per i motivi sopra esposti, dagli albi dei fornitori qualificati, in possesso di determinati requisiti e appositamente selezionati, nel rispetto dei principi previsti in materia di collaborazioni esterne dall'ordinamento. Il Dirigente potrà inoltre procedere a trattativa diretta quando, in relazione a specifiche competenze richieste, il professionista esterno sia l'unico in possesso di tali competenze o le competenze richieste siano disciplinate da requisiti minimi richiesti e il possesso di ulteriori titoli o esperienze non sia condizione indispensabile per il reclutamento. Per l'applicazione sarà comunque necessario non superare il limite di spesa fissato dal Consiglio d'Istituto (euro 5.000,00 IVA esclusa).
Il Dirigente scolastico è inoltre delegato a stipulare convenzioni e protocolli di intesa con le Università e/o scuole superiori per la promozione di iniziative didattiche, educative, di formazione e aggiornamento, anche al fine di favorire attività di studio, ricerca e tirocinio.
Il Dirigente scolastico è delegato a stipulare convenzioni e protocolli di intesa con enti pubblici e privati, con associazioni culturali, onlus e di volontariato, finalizzate alla progettazione e/o realizzazione di particolari attività e iniziative progettuali in conformità con il PTOF.
Nell'ambito delle convenzioni e protocolli di intesa di cui sopra, il Dirigente scolastico, per progetti e iniziative riguardanti percorsi di formazione e aggiornamento, nonché per progetti educativo-didattici complessi, per i quali la collaborazione e la cooperazione sinergica degli esperti risulta condizione indispensabile per il raggiungimento dei fini e per l'efficacia ed efficienza dei processi educativi, o per i quali il reperimento delle risorse attraverso bando ad evidenza pubblica risulterebbe oggettivamente difficoltoso, può avvalersi di esperti indicati dagli enti ed associazioni partner senza procedere alla valutazione comparativa. Gli esperti individuati mediante tali convenzioni devono essere in possesso dei requisiti professionali congrui alle prestazioni richieste.

TABELLA VALUTAZIONE TITOLI

A	**TITOLI CULTURALI**	**MAX 60 PUNTI**
A1	Laurea specifica nel settore di pertinenza	14 punti - Punti 8 con voto fino a 100; - Punti 10 con voti da 101 a 105; - Punti 12 con voto da 106 a 110; - Punti 14 con voto 110 e lode
A2	Altro titolo di studio di valore pari o superiore al precedente (*si valuta 1 solo titolo*)	6 punti
A3	Dottorato di ricerca nel settore di pertinenza (*si valuta 1 solo titolo*)	6 punti
A4	Corsi di specializzazione o di perfezionamento inerenti il settore di pertinenza	2 punti per corso max 10 punti
A5	Master Universitario inerente il settore di perinenza o Annuale o Biennale (*si valuta 1 solo titolo*)	 2 punti 4 punti
A6	Frequenza di corsi di aggiornamento, della durata minima di 15 ore riferiti nel settore di pertinenza	1 punto per corso max 10 punti
A7	Abilitazione professionale o all'insegnamento, iscrizione all'albo o all'ordine	6 punti
A8	Pubblicazione attinenti il settore di pertinenza	1 punto per pubblicazione max 4 punti
B	**TITOLI PROFESSIONALI**	**MAX 40 PUNTI**
B1	Esperienze professionali nel settore di pertinenza (*per incarichi o esperienze almeno quadrimestrali*)	1 punto per esperienza max 10 punti
B2	Esperienze di insegnamento nel settore di pertinenza: università, scuole statali o parificate, percorsi di istruzione e formazione professionale (*per incarichi o esperienze almeno quadrimestrali*)	1 punto per esperienza max 10 punti
B3	Esperienza nel settore di pertinenza quale esperto in progetti presso enti e/o associazioni pubbliche o private e in progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa nelle scuole, ivi compresi i progetti PON-POR (*per incarichi o esperienze di almeno 15 ore*)	1 punto per esperienza max 10 punti
B4	Esperienza di docenza in percorsi di formazione e aggiornamento nel settore di pertinenza presso enti pubblici e privati riconosciuti non rientranti al punto B2 (*per incarichi o esperienze di almeno 15 ore*)	1 punto per esperienza max 10 punti
	TOTALE	**MAX 100 PUNTI**

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipula di contratti di collaborazione di natura occasionale o coordinata e continuativa per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.
Per l'individuazione degli esperti esterni nell'ambito di attività inserite nel P.T.O.F. e finanziate con i fondi strutturali FSE, stante l'implicito recepimento da parte dell'istituzione scolastica delle disposizioni di attuazione emanate dall'autorità di gestione su vincoli e procedure per la selezione degli esperti esterni, verranno eventualmente previsti speciali criteri per la selezione di esperti madre lingua e individuazione degli Enti Certificatori.

Art.6 Stipula del contratto

Nei confronti dei candidati il Dirigente Scolastico provvede, con determinazione motivata in relazione ai criteri definiti dal presente Regolamento ed eventualmente valutati dalla commissione, e comunque nei limiti di spesa del progetto, alla:
- Attribuzione dell'incarico aggiuntivo mediante lettera di incarico (Reperimento di personale esperto all'interno della Istituzione Scolastica)
- Attribuzione dell'incarico aggiuntivo mediante lettera di incarico previa autorizzazione del Dirigente Scolastico della scuola di appartenenza, resa a condizione che la collaborazione non interferisca con gli obblighi ordinari di servizio. (Reperimento di personale esperto presso altre Istituzioni Scolastiche - Collaborazioni plurime CCNL 2007 e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 53 D. Lgs 165/2001)
- Attribuzione dell'incarico aggiuntivo mediante stipula di contratto di prestazione d'opera ex art. 2222 e ss. del Codice Civile.

Nel contratto/lettera di incarico dovranno essere indicati oltre a quanto stabilito nei precedenti articoli:
- l'oggetto della prestazione;
- i termini d'inizio e conclusione della prestazione, il luogo dell'attività e l'arco di tempo in cui si svolgerà;
- il corrispettivo della prestazione;
- le modalità di pagamento del corrispettivo;
- le cause che danno luogo a risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C. C. e le condizioni per il ricorso delle parti al recesso unilaterale.
- modalità di pagamento e termine da cui decorre il diritto al pagamento del compenso spettante;
- le indicazioni per un eventuale arbitrato;
- la natura giuridica del rapporto occasionale;
- l'obbligo da parte del contraente di assolvere a tutti gli obblighi stabiliti ed indicati nel contratto.

Il contratto dovrà indicare inoltre l'impegno da parte del contraente al rispetto delle norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e delle norme indicate nel codice della Privacy, per le quali riceverà tutte le indicazioni a cui attenersi con le eventuali sanzioni in caso di inadempimento.
Per i titolari dei contratti deve essere previsto l'obbligo di svolgere l'attività di verifica del profitto, se prevista, e l'obbligo di assolvere a tutti i doveri didattici e formativi in conformità alle vigenti disposizioni.

Art.7 Aspetti fiscali, previdenziali e assistenziali

Il conferimento di incarichi a docenti interni all'Istituzione Scolastica o a docenti appartenenti ad altre Istituzioni Scolastiche mediante il ricorso all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 è assoggettato alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni all'Istituzione Scolastica che effettuano prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo.
Viceversa, i compensi erogati agli esperti esterni ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 deve essere assoggettato alle disposizioni contenute nella normativa fiscale e previdenziale in materia di lavoro autonomo (v. ritenuta d'acconto pari al 20% e obbligo di iscrizione alla Gestione Separata INPS, qualora dai contratti d'opera derivi un reddito annuo superiore a 5.000 euro, come previsto dalla Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'art. 44, comma 2, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito in Legge 326/2003) (Nota MIUR n. prot. 34815 del 02.08.2017).
Per i Prestatori d'opera non soggetti a regime IVA (si tratta di prestazioni effettuate occasionalmente da personale esterno non soggetto a regime IVA): la parcella deve riportare le indicazione dei motivi di esclusione e i relativi riferimenti legislativi (combinato disposto artt. 3 e 5 D.p.r 633/72- Legge Iva).
Professionisti soggetti a regime IVA: l'art. 5 del D.p.r 633/72 prevede che siano soggette ad Iva le prestazioni di lavoro autonomo che rispettino i caratteri dell'abitualità e/o professionalità. In termini generali, le attività di lavoro autonomo si determinano per differenza rispetto a quelle previste in materia di redditi d'impresa dall'art. 2195 c.c. e dall'art. 51 del Dpr 917/86. Questo regime di tassabilità viene meno nei casi di esenzione espressamente previsti da specifiche norme. In tal caso la parcella deve riportare le indicazione dei motivi di esenzione e i relativi riferimenti legislativi.

Art.7 Autorizzazione dipendenti pubblici e comunicazione alla Funzione Pubblica

Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente Regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art.53 del D.Lvo 30/3/2001 n.165. L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al punto precedente, è comunicato annualmente al Dipartimento della Funzione Pubblica entro i termini previsti dall'art.53 commi 1-2 D.Lvo 165 e successive integrazioni e modificazioni.

Il presente Regolamento approvato in seduta del Consiglio di istituto del …. è portato a conoscenza tramite affissione all'Albo di istituto e in "Amministrazione Trasparente" del sito web.